

Comunicato stampa

Ieri mattina il Coordinamento Precari della Scuola di Bologna si è ritrovato di fronte al Liceo Scientifico Copernico ad invitare i colleghi, il personale ATA e gli studenti a fermarsi un momento a riflettere su quanto sta accadendo dopo che il Consiglio dei Ministri ha annunciato il varo della Riforma delle superiori definendola una riforma epocale come non se n'erano avute dalla Riforma Gentile del 1923.

Si è invitato il mondo della scuola a non collaborare all'attuazione di questa riforma, partendo da dentro i colleghi docenti e partecipando a tutte le iniziative dei prossimi mesi. C'è stato una specie di picchetto momentaneo e molti colleghi hanno ritardato l'ingresso a scuola di quindici minuti.

Al termine gli studenti del Copernico hanno dato vita ad un'assemblea spontanea che ha deciso l'occupazione della scuola .

Il Coordinamento delle Scuole Superiori di Bologna è al fianco degli studenti del Copernico che con battaglie pacifiche ma determinate cercano di ostacolare il progetto Gelmini-Tremonti di distruzione della scuola pubblica statale che vuole riportare l'assolvimento dell'obbligo scolastico anche nell'apprendistato.

Siamo anche al fianco dei precari della scuola che rischiano di essere allontanati per sempre dalla realtà scolastica che in questi anni hanno contribuito a far crescere con competenza e impegno.

Apprendiamo che in queste ore le occupazioni si stanno estendendo ad altre scuole e come Coordinamento delle Scuole Superiori di Bologna confermiamo l'impegno a sostenere ed estendere le mobilitazioni e le lotte nelle scuole, per difendere il diritto allo studio e la qualità del nostro sistema d'istruzione.

Coordinamento Scuole Superiori di Bologna